



PARROCCHIA SAN NICOLAO DELLA FLÜE
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2006/2011
Verbale 13 aprile 2010

Martedì 13 aprile, presso i locali parrocchiali, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sono presenti il Presidente, Don Marco Bove e i consiglieri: don Bernardo Gallazzi, don Augusto Bonora, Suor Nunzia Rubagotti, Bissi Rosanna, Anna Balduzzi Raffa, Cappelletti Marca Enrica, Bua Raffaele, Cerri Giovanni, Elisabella Arnaboldi Cervi, Faltracco Enzo, Grioni Luca, Luischi Tiretta Vanda, Maderna Invernizzi Renata.

Consiglieri assenti giustificati: Francesco Ballarin, Battaglia Elvia, Delbue Gian Luca, Rossi Simone, Cristiano Bolzoni, Nicoletta Maggiolo Garofalo, Rodrigo Dona Shirlene Marian, Tomassini Arpino Vera.

Consiglieri assenti: Giuseppe Carazzina,

E' presente Gilberto Airaghi, rappresentante del Direttivo di UPF

Segretaria: Maria Piconi Ruggeri
Marca Cappelletti

Moderatrice: Enrica

Don Marco apre la riunione con il brano dal vangelo di Matteo, in cui il Risorto appare alle pie donne: "...Allora Gesù disse loro: non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea è là mi vedranno" e si prosegue con un altro brano, tratto da "Pasqua in Galilea - incontro con il Cristo risorto" di Leclerc Éloi che offre uno spunto di riflessione sulla richiesta di Gesù ai discepoli di "andare in Galilea..." E' un invito a incontrare il Risorto nella propria Galilea interiore, luogo del cuore dove ogni credente vive l'esperienza pasquale.

Si conclude questo momento iniziale con la lettura dello scritto che Vera ha inviato al Consiglio e che termina con questa invocazione: "Aiuta Signore il nostro Consiglio Pastorale a spendersi per il bene degli altri; aiuta Signore la nostra comunità, a partire dai tre sacerdoti, a vivere sulla strada che indichi sempre con la Tua Parola".

- **Approvazione verbale precedente** - Verbale approvato all'unanimità.

- Presentazione "Carta di Missione" e confronto

Don Marco spiega che questa carta nasce dalle due assemblee di IPF: ott. '09 e febr. '10 e che si tratta di una bozza a largo respiro che coinvolge tutta l'UPF, pertanto è possibile ancora aggiungere gli aspetti operativi e, secondo le indicazioni del nostro Vescovo, mettere in chiaro le priorità e gli aspetti da privilegiare nel nostro contesto.

Don Augusto pone all'assemblea una domanda: "Secondo voi, che modalità devono essere presenti per aprire una logica di missione nel nostro territorio?"

Seguono interventi e riflessioni:

- ▶ Si potrebbe partire dai giovani che "stazionano" in oratorio e che usano un linguaggio inadeguato.
 - ▶ Si potrebbero individuare persone preparate e disponibili per aiutare i ragazzi a fare i compiti, per parlare con loro.
 - ▶ La comunità che vive ogni giorno accanto ai ragazzi, avrebbe il compito di accoglierli ed educarli e non semplicemente delegare tale responsabilità.
 - ▶ I problemi sono la relazione e lo svuotamento dei gruppi nati per delle finalità ben precise.
 - ▶ In merito all'assottigliarsi dei gruppi ci sono esperienze che rispondono a persone e ad esigenze di quel momento preciso, poi nascono altre esigenze e altre forme di aggregazione.
 - ▶ La carta di missione corre il rischio di "essere carta", ma è un punto di partenza, una direzione, che si può approfondire, bisogna essere aperti e stare in ascolto e non pensare ad una Chiesa chiusa perché noi siamo contornati da altri mondi.
 - ▶ Per quanto riguarda i nuovi arrivati: bisogna accoglierli con la loro cultura, la loro tradizione e trovare tra noi e loro un punto d'incontro.
 - ▶ Gli anziani fanno fatica a legare con i nuovi di altre etnie, ci sono troppe differenze da superare, sentono molto la solitudine e aspettano i momenti conviviali proposti dalla Caritas per parlare con qualcuno.
- Nella nostra parrocchia emerge l'aspetto degli anziani, a P.te Lambro la convivenza con varie etnie, a s. Galdino il disagio sociale. Dobbiamo sviluppare la capacità di ascolto e sopperire dove è possibile a queste necessità. Non si tratta di trovare energie nuove, ma di mettere più forza dove è necessario. Dentro un cammino di maturità cristiana è importante mettersi al servizio: questa è l'adulità della fede.

-Varie ed eventuali

a) Renata Maderna riassume i punti più importanti del Cons. Pastorale Diocesano

- ▶ Per l'iniziazione cristiana, si sta valutando la possibilità di unire i tre Sacramenti: Riconciliazione, Comunione e Cresima dopo una preparazione di ca. 48 mesi.
 - ▶ Dopo il battesimo e fino a sette anni c'è un vuoto da colmare.
 - ▶ E' stato recuperato un ambiente presso una parrocchia per dare ai ragazzi, non alle ragazze, una possibilità di sperimentare una convivenza vocazionale, che non deve essere necessariamente finalizzata alla formazione sacerdotale, ma alla vita cristiana.

b) Per il 40° di Consacrazione della nostra chiesa, con cadenza quindicinale, il mercoledì, torneranno i sacerdoti che hanno vissuto per diversi anni nella nostra parrocchia, si inizierà il 14.4.'10 con don Pietro Bassetti e si concluderà il 6 giugno, festa per la chiusura estiva delle attività parrocchiali, con don Vittorio Bruni.

► Sono in preparazione: un pieghevole con informazioni sulla nostra chiesa e una mostra con articoli e fotografie su questi 40 anni di vita parrocchiale.

c) Saluto a Jonatas - il 25 aprile, giornata della vocazioni, verrà chiesto a Jonatas di preparare l'omelia nella celebrazione eucaristica e il 13 giugno (sentite le altre parrocchie) Jonatas potrebbe essere presente per il saluto finale nella nostra Unità, prima della sua partenza per il Brasile.

d) Maggio, mese mariano - Don Augusto reciterà il s. rosario, il primo giovedì in parrocchia, per i giovedì restanti in tre punti del nostro quartiere.

e) Terza Assemblea UPF - martedì 18 maggio 2010

f) Rifacimento parte esterna parrocchiale - Diventa indispensabile rifare questo spazio, piantumazione e tubature comprese, l'impegno è molto gravoso, ma ci sono tutte le premesse per dare sicurezza anche a questa parte della parrocchia.

Prossimo incontro CPP - domenica 20 giugno 2010

La segretaria
Maria Piconi Ruggeri
Marco Bove

Il Parroco
Don